

ALLEGATO 1

Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027

Codice CCI n. 2021IT16FFPR003

Decisione C (2022) 8027 del 03/11/2022

Priorità 1 – Una Calabria più competitiva e intelligente

**Obiettivo Specifico RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di
ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)**

**Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e
innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle
Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3**

M-ERA.NET CALL 2024

**Documenti aggiuntivi, rispetto a quelli previsti dall'iniziativa
comunitaria necessari per l'espletamento delle procedure regionali**

STORICO DELLE VERSIONI			
Versione n.	Data	Estremi del documento di approvazione	Sintesi modifiche
1	23/04/2024		NA

Indice

1. DISCIPLINA PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO DEL PROGRAMMA FESR – FSE+ CALABRIA 2021 - 2027	4
2. INDICAZIONI DI BASE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO	4
ALLEGATO 1 – RULES OF FUNDING (ROF) - M-ERA.NET CALL 2024	5
1. DISCIPLINA DELLA MISURA DI SOSTEGNO	5
1.1 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO	5
1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA	5
1.3 DEFINIZIONI	5
1.4 BENEFICIARI	6
1.5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
1.6 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	8
1.7 SPESE AMMISSIBILI	8
1.8 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	10
1.9 CUMULO	10
1.10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	11
1.11 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE	11
2. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	12
2.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	12
2.2. CONTROLLI	14
2.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	14
2.4. CAUSE DI DECADENZA	15
b) REVOCA DEL CONTRIBUTO	15
c) RINUNCIA AL CONTRIBUTO	17
3. DISPOSIZIONI FINALI	17
3.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	17
3.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
3.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
3.3. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	18
3.4. INFORMAZIONI E CONTATTI	18
3.5. RINVIO	19
ALLEGATO 2_1	20
ALLEGATO 2_2	23
ALLEGATO A ALLA DOMANDA	26
ALLEGATO B ALLA DOMANDA – TABELLA COSTI AMMISSIBILI	27
ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI)	29
ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO	31
ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE DNSH	34
ALLEGATO 6 – RELAZIONE TECNICO SCIENTIFICA	36

1. DISCIPLINA PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO DEL PROGRAMMA FESR – FSE+ CALABRIA 2021 - 2027

Ai fini dell'accesso al sostegno del Programma FESR – FSE+ CALABRIA 2021 – 2027 (d'ora in avanti, il PR o il Programma), si applicano le disposizioni di cui all'Allegato 1 al presente documento.

2. INDICAZIONI DI BASE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCESSO

I modelli allegati al presente documento sono strutturati per consentire, nel contesto della partecipazione alla Call M-ERA.NET 2024, la richiesta del finanziamento messo a disposizione della Regione Calabria a valere sulle risorse di cui all'Azione 1.1.1. - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3 – del Programma.

In particolare:

nel caso in cui più di un partner dello stesso progetto richieda il co-finanziamento alla Regione Calabria, ciascuno di essi dovrà compilare il proprio set di documenti pertinenti di cui agli Allegati al presente documento riportando soltanto i dati relativi alla propria partecipazione;

la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante dell'ente richiedente il sostegno del programma o da eventuale delegato (allegando alla domanda di contributo apposita delega);

ciascun richiedente dovrà compilare i modelli pertinenti per come indicato di seguito – *domanda di cui Allegato 2, allegato A e allegato B* - scansionarli e salvarli in un unico file pdf, titolato M-ERA.NET, Call 2024 – (acronimo del progetto) – (soggetto richiedente)".

Il file deve poi essere spedito per posta elettronica certificata all'indirizzo **universitaricerca@pec.regione.calabria.it**, entro e non oltre il termine ultimo di presentazione delle domande del bando internazionale, **14 maggio 2024**;

ALLEGATO 1 – RULES OF FUNDING (RoF) - M-ERA.NET CALL 2024

1. DISCIPLINA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

1.1 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO

1. Il presente documento disciplina la concessione di aiuti nelle forme di cui al successivo par. 1.5 del presente Disciplinare, nel contesto della procedura di cui alla [M-ERA.NET Call 2024](#).
2. Gli aiuti sono concessi ai sensi dell'Art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014.
3. Nessun aiuto è concesso a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.2 DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate è pari a € 500.000, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.1 del Programma FESR-FSE+ Calabria 2021 - 2027. Le risorse sono allocate prioritariamente con riferimento ai seguenti settori di intervento del Programma Operativo:
 - i. 029. Processi di ricerca e di innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università, incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici;
 - ii. 030. Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Disciplinare, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 DEFINIZIONI

1. **"Ricerca Industriale"**: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze e capacità da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o per apportare un notevole miglioramento ai prodotti, processi o servizi esistenti, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie block-chain, l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud). Essa comprende la creazione di componenti di sistemi complessi e può includere la costruzione di prototipi in ambiente di laboratorio o in un ambiente dotato di interfacce di simulazione verso sistemi esistenti e la realizzazione di linee pilota, se ciò è necessario ai fini della ricerca industriale, in particolare ai fini della convalida di tecnologie generiche;
2. **"Sviluppo sperimentale"**: l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti,

processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida; lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti.

3. **"Collaborazione effettiva"**: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.
4. **"Organismo di ricerca e diffusione della conoscenza" (OdR)**: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

1.4 BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), Grandi Imprese (GI) - per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 – e Organismi di Ricerca per come definiti all'Art. 2(83) del Reg. 651/2014 (d'ora in avanti anche GBER). Le Grandi Imprese (GI) possono presentare la domanda unicamente in cooperazione con una MPMI avente sede operativa in Calabria che presenti domanda per la medesima proposta progettuale
2. Non sono ammesse le imprese operanti:
 - i. nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - ii. nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

1.5 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. I requisiti di ammissibilità per l'accesso al sostegno del Programma di cui al presente Disciplinare, sono i seguenti:

A. Requisiti del Soggetto proponente

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto; resta fermo quanto

previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice.

- c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- d) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio Regione Calabria. Per i soggetti prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- e) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - v. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
 - vi. nel caso di imprese artigiane, nella sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- f) (per le imprese) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente Disciplinare di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- h) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
- i) presentare una sola domanda a valere sul presente Disciplinare;

- j) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- k) piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- l) progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- m) soggetto proponente per come definito al par. 1.4 comma 1;
- n) disponibilità delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per come gli stessi sono esposti in Allegato A al modello di domanda.

Per le imprese prive di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alla lettera d) sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.

B. Requisiti del Progetto

- a) Importo del progetto articolato in spese ammissibili ai sensi del par. 1.7 del presente Disciplinare;
- b) Riconducibilità del progetto al campo di intervento 029 e 030;
- c) conformità con il principio DNSH coerentemente con le condizioni di accesso alla Call 2024 del Consorzio M-ERA.NET 3;
- d) non comprendere attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'Art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060;
- e) coerenza con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente 2021/2027.

1.6 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

1. L'avvio dei lavori¹ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla data di concessione dell'aiuto. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

1.7 SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili sono individuate come di seguito:
 - a) **spese di personale**, ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nelle attività di ricerca; il costo del personale è determinato in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 53(1)(b) e 53 (3)(a) del Reg. UE 2021/1060 sulla base del metodo adottato con Decreto 3147 del 08/03/2024 (cfr. Allegato 7 relativamente alle Unità di Costo Standard – UCS applicabili)
 - b) **costi relativi a strumentazione e attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
 - c) **costi della ricerca contrattuale**, delle competenze tecniche e dei brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato tramite una transazione effettuata alle normali

¹ Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

- condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione, così come i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca;
- d) **altri costi di esercizio:** costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici);
- e) **spese generali supplementari,** ovvero costi indiretti che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione, comprendenti spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.)
2. Le spese di cui al precedente comma 1, lettere b), c), d) ed e) sono riconosciute per un importo forfettario fino al 40%, dei costi diretti ammissibili per il personale in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 56(1) del Reg. UE 2021/1060.
 3. Le spese per il personale, di cui al precedente comma 1 lett. a), sono ammissibili a condizione che lo stesso sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione.
 4. Fatto salvo quanto in merito alle spese per il personale di cui al precedente comma 3, le spese possono essere sostenute anche fuori dal territorio della Regione Calabria, in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 63(4) del Reg. UE 2021/1060.
 5. Ai fini dell'ammissibilità tutte le spese devono:
 - i. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - ii. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Disciplinare, di cui al paragrafo 1.6;
 - iii. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - iv. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - v. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - vi. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - vii. essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).
 6. Non sono spese ammissibili²:
 - i. le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
 - ii. le spese che non sono state effettivamente sostenute;
 - iii. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - iv. le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
 - v. le spese per acquisto di immobili e terreni;
 - vi. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - vii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - viii. le spese relative a interessi passivi;

² L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

- ix. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
 - x. le commesse interne di lavorazione;
 - xi. le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);
 - xii. le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
 - xiii. le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;
 - xiv. le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
 - xv. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite;
 - xvi. i titoli di spesa di importo inferiore a 500,00, IVA esclusa;
 - xvii. spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - xviii. i costi diretti di Enti di certificazione (es. spese per la verifica e i controlli periodici);
 - xix. i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;
 - xx. i costi per il mantenimento delle certificazioni.
 - xxi. i costi di personale per lavori in economia, l'auto-fatturazione;
 - xxii. l'IVA se recuperabile.
7. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- a. Reg. UE 1060/2011 Artt. 63 - 67;
 - b. Reg. UE 1058/2011 Art. 5 e Art. 7;
 - c. Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.8 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

1. Gli aiuti di cui al presente Disciplinare sono concessi nella forma di **contributo in conto capitale**.
2. L'intensità dell'aiuto concedibile, ai sensi dell'Art. 25 del Reg. UE 651/2014, è determinata per come di seguito esposto:
 - a) 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale;
 - b) 25 % dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.
3. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;
4. Le spese relative agli Organismi di Ricerca, così come definiti al punto 83 del Reg. 651/2014, sono ammesse a finanziamento fino al 70% dei costi ammissibili per la ricerca industriale e fino al 45% dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

1.9 CUMULO

1. Il Contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

1.10 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 40%** dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta, predisposta in conformità con l'Allegato 3 al presente Disciplinare, sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante o procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione. **La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario di norma entro il termine di 30 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto;**
 - b) **erogazione di un acconto pari al 50% del contributo** concesso al raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta pari almeno al 50% del totale del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui all'Allegato 3;
 - c) erogazione finale del **10% a saldo**, previo ricevimento della documentazione di cui all'Allegato 4. **La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 1.6 comma 3 del presente Disciplinare.**
2. In particolare lo schema di erogazione del contributo è il seguente:

Anticipazione contributo (valore %)	1° Acconto		Saldo	
	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ³	(valore % contributo)	Avanzamento della spesa ⁴
40%	50%	50%	10%	100%

1.11 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 1.a del par. 1.10 è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello fornito dalla Regione Calabria. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).

³ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

⁴ Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza;
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

2. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE

2.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso, garantendo in ogni caso il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso; la percentuale di realizzazione dell'intervento è determinata in riferimento ai costi ammissibili effettivamente rendicontati, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - b. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
 - c. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
 - d. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate dalla Regione Calabria;
 - e. rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione
 - f. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
 - g. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - h. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario;
 - i. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;

- j. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
- k. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario;
- l. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- m. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- n. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al successivo par. 2.3;
- o. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- p. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 1.5, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- q. garantire il rispetto delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. UE 1060/2021;
- r. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- t. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- u. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 1.9;
- v. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al par. 1.5;
- w. Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 65 del Reg. 1060/2021;
- x. rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;
- y. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabili;
- z. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- aa. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- bb. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- cc. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- dd. assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm – DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a tramettere, in fase di

rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso e sulla scorta delle richieste di informazioni da parte dell'Amministrazione Regionale;
ee. fornire i dati relativi al "titolare effettivo"⁵ sul sistema informativo SIURP

2.2. CONTROLLI

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Disciplinare e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Ai fini delle attività di verifica e controllo di cui al precedente comma, la Regione Calabria potrà avvalersi della collaborazione di esperti scientifici di settore.
3. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
4. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
5. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto al par. 2.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 1.10, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.
6. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

2.3. VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richieste di variazione dell'intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:
 - a) il cronogramma dell'intervento, anche secondo le modalità di cui al successivo comma 5,

⁵ DIRETTIVA (UE) 2015/849 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione, Art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: **la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività** e che comprende almeno: a) in caso di società: i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari. Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3); ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto; b) in caso di trust: i) il costituente; ii) il o i «trustee»; iii) il guardiano, se esiste; iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico; v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi; c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

- b) la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 1.7 e l'impossibilità di incrementare l'ammontare del contributo concesso;
 - c) altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Tutte le istanze di variazione, adeguatamente motivate, sono inoltrate dal Beneficiario alla Regione prima del verificarsi della modifica.
 3. Il Settore di pertinenza del Dipartimento Regionale competente valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
 4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
 5. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una proroga della durata massima di **6 (sei)** mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 30 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersi una sola volta.
 6. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta.
 7. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo.
 8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
 9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale o totale del Contributo.

2.4. CAUSE DI DECADENZA

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) nel caso di contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dal disciplinare al momento della presentazione della domanda;
 - c) presentazione di più di una domanda a valere sulla call 2024 del Consorzio M-Era.Net 3 presente Avviso.

B) REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);

- c) la mancata realizzazione di almeno **75%** dell'intervento ammesso a Contributo. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi ammissibili dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi) per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere l'immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso legale applicabile, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme che risultino essere state indebitamente erogate.
 8. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
 9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

C) RINUNCIA AL CONTRIBUTO

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

3. DISPOSIZIONI FINALI

3.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 46-48 e dall'Allegato X del regolamento 1060/2021.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Disciplinare, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria – Azione 1.1.1
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Disciplinare verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

3.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:
 - i. **Dati personali:** Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Disciplinare, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - ii. **Categorie particolari di dati personali:** Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Disciplinare, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - iii. **Dati relativi a condanne penali o reati:** Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Disciplinare.
3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati

personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati al Settore Alta Formazione, Università e Ricerca Scientifica. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Disciplinare e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.
6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.
7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Disciplinare o dalle disposizioni di legge applicabile.
- 3.1. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC al seguente recapito: universitaricerca@pec.regione.calabria.it
- 3.2. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati:
Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

3.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è il funzionario dott. Antonio Macrì del Settore Alta Formazione, Università, Ricerca Scientifica - Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria;
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Disciplinare può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento attraverso l'indirizzo di posta elettronica universitaricerca@pec.regione.calabria.it.

3.3. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

1. Avverso l'Disciplinare e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge

3.4. INFORMAZIONI E CONTATTI

- B. Per informazioni e chiarimenti sull' Disciplinare e sulle relative procedure è possibile contattare:

*Regione Calabria
Settore Alta Formazione, Università e Ricerca Scientifica
Cittadella Regionale
Viale Europa - Località Germaneto
88100 Catanzaro*

- C. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a 3 (tre) giorni prima della data di scadenza dell'Disciplinare.

3.5. RINVIO

1. Per quanto non esplicitato dal presente disciplinare, si rinvia alla normativa di riferimento e agli atti amministrativi ivi menzionati, nonché alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del Programma Regionale che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

ALLEGATO 2_1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

PR Calabria FESR-FSE PLUS 2021-2027

Priorità 1 – Una Calabria più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF..... residente a (.....) in via..... n., in qualità di⁶..... dell'impresa avente sede legale in Via CAP Provincia CF..... P. IVA recapito telefonico e-mail , P.E.C.

CHIEDE

di partecipare alla Joint Call 2024 del Consorzio M-ERA.NET 3 per la realizzazione del progetto:

acronimo e titolo del progetto

Il progetto ha come obiettivo:

descrizione sintetica degli obiettivi del progetto, al massimo 3 righe

La tematica affrontata ricade nell'Area di Innovazione e precisamente nella traiettoria indicata dalla Regione Calabria con la DGR n. 121 del 28/03/2022 in accordo con Smart Specialisation Strategy 2021/2027.

La durata preventivata del progetto è di(mesi) a partire dal(data) per un ammontare complessivo pari ad € che prevede la richiesta di un contributo pari a € di cui € per ricerca industriale ed € per lo sviluppo sperimentale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

⁶ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

DICHIARA

- a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC);
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- d) avere sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio Regione Calabria. Per i soggetti prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- e) essere regolarmente iscritto:
 - i. nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - ii. nel caso di esercenti tutte le attività economiche e professionali la cui denuncia alla Camera di Commercio sia prevista dalle norme vigenti (purché non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali), al REA – Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative presso le CCIAA;
 - iii. nel caso di società cooperative o Consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004;
 - iv. nel caso di professionisti obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, al pertinente albo professionale;
 - v. nel caso di professionisti non obbligati all'iscrizione in albi tenuti da ordini o collegi professionali, iscrizione IVA ed alla Gestione Separata INPS;
 - vi. nel caso di imprese artigiane, nella sezione speciale del Registro Imprese della CCIAA territorialmente competente;
- f) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- g) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Disciplinare, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- h) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
- i) presentare una sola domanda a valere sul presente Disciplinare;
- j) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- k) piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;

- l) progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- m) soggetto proponente per come definito al par. 1.4 comma 1;
- n) Disponibilità delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per come gli stessi sono esposti in Allegato A al modello di domanda;

C. Requisiti del Progetto

- f) importo del progetto articolato in spese ammissibili ai sensi del par. 1.7 del presente Disciplinare;
- g) progetto realizzato in conformità con il principio DNSH;
- h) non comprendente attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060;
- i) coerente con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente.

DICHIARA altresì

- i. di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- ii. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Disciplinare e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 2.1 del medesimo;
- iii. di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____: n. conto corrente istituto di credito agenzia..... di..... ABI CAB IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.
- iv. Ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, che l'impresa è:
 - ☐ Micro Impresa
 - ☐ Piccola Impresa
 - ☐ Media Impresa
 - ☐ Grande Impresa

AUTORIZZA

fin da ora la Regione Calabria ed ogni altro soggetto formalmente delegato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative dagli stessi ritenute necessarie sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse.

SI IMPEGNA

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo, tra cui l'Accordo di Partenariato per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto qualora il progetto presentato risulti ammissibile e finanziabile;

SI ALLEGA:

- Allegato A - Dichiarazione capacità finanziaria
- Allegato B - Tabella dei costi ammissibili.

Luogo e data

Firma digitale

ALLEGATO 2_2

DOMANDA DI AMMISSIONE PER ORGANISMI DI RICERCA

PO FESR-FSE CALABRIA 2014-2020

PR Calabria FESR-FSE PLUS 2021-2027

Priorità 1 – Una Calabria più competitiva e intelligente

Obiettivo Specifico RSO 1.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR)

Azione 1.1.1 - Sostegno a progetti di attività di ricerca, sviluppo e innovazione, anche in collaborazione con organismi di ricerca, nelle Aree e nelle traiettorie prioritarie della S3

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente a _____ CAP _____ via _____
n. _____ prov. _____ in qualità di legale
rappresentante dell'ente (ragione sociale e natura giuridica) _____
con sede legale in comune di _____ CAP _____
via _____ n. _____ Prov. _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
recapito telefonico _____ e-mail _____,
P.E.C. _____

CHIEDE

Di partecipare alla Joint Call 2024 del Consorzio M-ERA.NET 3 per la realizzazione del progetto:
acronimo e titolo del progetto

Il progetto ha come obiettivo:

descrizione sintetica degli obiettivi del progetto, al massimo 3 righe

La tematica affrontata ricade nell'Area di Innovazione e precisamente nella
traiettoria indicata dalla Regione Calabria con la DGR n. 121 del 28/03/2022 in
accordo con Smart Specialisation Strategy.

La durata preventivata del progetto è di(mesi) a partire dal(data) per un ammontare
complessivo pari ad € che prevede la richiesta di un contributo pari a € di cui €
per ricerca industriale ed € per lo sviluppo sperimentale.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA DI

- a) avere sede operativa nel territorio Regione Calabria. Per i soggetti prive di sede operativa nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- b) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Disciplinare, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
- c) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente;
- o) presentare una sola domanda a valere sul presente Disciplinare;
- p) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
- q) piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale verrà realizzato il progetto;
- r) progetto realizzato nel rispetto della normativa edilizia e urbanistica;
- s) soggetto proponente per come definito al par. 1.4 comma 1;
- t) Disponibilità delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per come gli stessi sono esposti in Allegato A al modello di domanda;

D. Requisiti del Progetto

- a) Importo del progetto articolato in spese ammissibili ai sensi del par. 1.7 del presente Disciplinare;
- b) Progetto realizzato In conformità con il principio DNSH;
- c) non comprendente attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060;
- d) coerente con le finalità, le priorità tecnologiche e con gli ambiti applicativi individuati nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente 2021/2027

DICHIARA INOLTRE

- che _____⁷ è Organismo di Ricerca secondo quanto alla definizione di cui all'Art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014;
- che _____ svolge prevalentemente attività non economica quali
 - attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate,
 - attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione,
 - l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source,

⁷ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, *Università di* _____.

- che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;
- (eventuale) che _____, in considerazione dell'eventuale svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- che le attività di diretta competenza, nel progetto per il quale il finanziamento è richiesto, rappresentano il _____% del costo complessivo del progetto di ricerca (euro_____);
- che _____, con riferimento al progetto, avrà il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale;
- di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Disciplinare e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 2.1 del medesimo;
- di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____:
n. conto corrente istituto di credito
agenzia..... di..... ABI CAB
IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.

SI IMPEGNA

- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che l'Amministrazione Regionale dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo, tra cui l'Accordo di Partenariato (Consortium Agreement) per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale generati dal progetto qualora il progetto presentato risulti ammissibile e finanziabile;

Alla domanda si allega:

- Allegato A - Dichiarazione capacità finanziaria
- Allegato B - Tabella dei costi ammissibili.

Luogo e data

Firma digitale

ALLEGATO A ALLA DOMANDA

CAPACITA' FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente a _____ CAP _____ via _____
n. _____ prov. _____ in qualità di legale rappresentante
(ragione sociale e natura giuridica) _____ con sede
legale in comune di _____ CAP _____ via _____
n. _____ Prov. _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
recapito telefonico _____
e-mail _____,
P.E.C. _____

ATTESTA quanto di seguito

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti dall'Impresa, essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un importo pari a € _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dal Disciplinare citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto ed in misura tale da assicurare di coprire i costi di gestione e di manutenzione eventualmente derivanti dal progetto ammesso al sostegno del Programma FESR – FSE+ Calabria 2021 - 2027;
- [eventuale] che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a _____, da quanto alla allegata copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [o da altri Soggetti abilitati].

Luogo e data, _____

Firma Digitale

ALLEGATO B ALLA DOMANDA – TABELLA COSTI AMMISSIBILI

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ via _____
n. _____ prov. _____ in qualità di legale rappresentante di (ragione sociale e natura giuridica)
_____ con sede legale in comune di _____ CAP
_____ via _____ n. _____ Prov. _____
CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____
recapito telefonico _____
e-mail _____,
P.E.C. _____

Riporta di seguito i costi del progetto articolati secondo lo schema di seguito riportato.

RICERCA INDUSTRIALE					
CATEGORIA DI COSTO	WP1	WP2		WPN	TOTALE
Spese per il Personale <i>Personnel costs</i>					
Strumenti e attrezzature <i>Costs for equipment</i>					
Costi per la ricerca contrattuale e per consulenze e servizi equivalenti <i>Subcontracting</i>					
Altri costi di esercizio, inclusi materiali, forniture e prodotti analoghi <i>Consumables</i>					
Spese Generali <i>Indirect costs (such as costs for renting rooms or buildings, costs for electricity, heating, telephone, mailings, room cleaning as well as structural costs both for technical then administrative staff)</i>					
TOTALE					

SVILUPPO SPERIMENTALE					
CATEGORIA DI COSTO	WP1	WP2		WPN	TOTALE
Spese per il Personale <i>Personnel costs</i>					
Strumenti e attrezzature <i>Costs for equipment</i>					
Costi per la ricerca contrattuale e per consulenze e servizi equivalenti <i>Subcontracting</i>					
Altri costi di esercizio, inclusi materiali, forniture e prodotti analoghi <i>Consumables</i>					
Spese Generali <i>Indirect costs (such as costs for renting rooms or buildings, costs for electricity, heating, telephone, mailings, room cleaning as well as structural costs both for technical then administrative staff)</i>					
TOTALE					

Luogo, data

Firma digitale

ALLEGATO 3: MODELLO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE/ACCONTO (PAGAMENTI INTERMEDI)

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO RELATIVO A

(indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante di _____ in relazione al progetto _____ di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del _____ (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto) _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

- ☐ l'erogazione dell'anticipazione prevista di € _____, pari al _____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di fidejussione o polizza assicurativa
- ☐ l'erogazione dell'acconto previsto di € _____, pari al _____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
_____ n. conto corrente _____ istituto _____ di credito _____
_____ agenzia _____ di _____ ABI _____ CAB _____ IBAN _____

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa;

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto:

- Copia del contratto di lavoro relativa ad ogni unità di personale impiegato;
- Prospetto riepilogativo dell'impiego del personale e del relativo costo;
- Prospetto riepilogativo dei costi progettuali per i quali si richiede l'erogazione in acconto;
- Dichiarazione DNSH, come da Allegato 5;
- Relazione tecnico scientifica sull'avanzamento del progetto secondo lo schema di cui all'Allegato 6.

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità applicabili (Nel caso di richiesta di erogazione di acconto);

- d) che in relazione alle stesse spese ammissibili non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari *(Nel caso di richiesta di erogazione di acconto)*;
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione *(Nel caso di richiesta di erogazione di acconto)*;
- f) *(eventuale)* che le spese per consulenze esterne *(Nel caso di richiesta di erogazione di acconto)*
 - i. corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - ii. che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - iv. che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data

Firma digitale

ALLEGATO 4: MODELLO PER LA RICHIESTA DEL SALDO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ residente in _____ via _____ n.
_____ in qualità di legale rappresentante di _____ in relazione al progetto _____ di
cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso
a contributo con _____ n° _____ del _____ per un importo del contributo pari a Euro
_____.

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b) che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
- c) che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d) che in relazione alle stesse spese ammissibili non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- e) che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
- f) (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - i. corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - ii. che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - iv. che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
- g) che le spese sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano complessivamente a Euro _____

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari € _____, ed altresì pari al _____% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
☐ avendo ricevuto un'anticipazione di € _____
☐ avendo ricevuto successivo/i acconto/i per un importo pari a € _____.
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:
 _____ n. conto corrente _____ istituto _____ di _____ credito
 _____ agenzia _____ di _____ ABI _____ CAB _____ IBAN _____

ALLEGATO

- a) Copia del contratto di lavoro relativa ad ogni unità di personale impiegato⁸;
- b) Prospetto riepilogativo dell'impiego del personale e del relativo costo;
- c) Prospetto riepilogativo dei costi progettuali sostenuti;
- d) Dichiarazione DNSH;
- e) Relazione tecnico scientifica, secondo il modello di cui all'Allegato 6 e copia dei deliverables previsti da ciascun WP in cui il progetto è articolato.

E DICHIARA INOLTRE

- i. le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono stati forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- ii. che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale, regionale o comunitaria;
- iii. che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati⁹, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- iv. di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati almeno per il periodo di cui al par. 2.1 lettera e) dell'Disciplinare;
- v. che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- vi. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- vii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella presente rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- viii. che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- ix. la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- x. di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- xi. di rispettare il vincolo di stabilità di cui all'Art. 65 del Reg. CE n. 1303/2013;
- xii. che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- xiii. di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- xiv. di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo corrispondente a quello di cui all'Art. 140 par. 1 del Reg. 1303/2013.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

⁸ Relativamente a personale per il quale, in sede di richiesta di acconto non era stata prodotta relativa documentazione in quanto personale non impiegato al momento della produzione della richiesta di acconto.

⁹ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

(titolare della ditta o rappresentante legale della società)

.....

ALLEGATO 5 - DICHIARAZIONE DNSH

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante
di _____ in relazione al progetto di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura
in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del
_____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del _____ (indicazioni
relative alla procedura di concessione dell'aiuto) _____, per un importo del contributo pari a Euro
_____.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA che

Le attività di progetto non arrecano danno significativo a nessuno dei sei obiettivi ambientali indicati all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852, per tutto il ciclo di vita del progetto, e in particolare:

- alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a significative emissioni di gas a effetto serra;
- all'adattamento ai cambiamenti climatici, in quanto le attività non conducono a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi;
- all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, in quanto le attività non nuocciono: a) al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o b) al buono stato ecologico delle acque marine;
- all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, in quanto: a) le attività non conducono a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; b) le attività non comportano un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili; o c) lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti non potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;
- alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, in quanto le attività non comportano un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio; o
- alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, in quanto le attività: a) non nuocciono in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi; o b) non nuocciono allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

Al fine di adempiere alle verifiche di cui al punto 1, sono state seguite le indicazioni contenute nell'Allegato alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, denominato "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)" (di seguito "Guida DNSH") e nell'Allegato alla Circolare MEF del 13 ottobre 2022, n.33, denominato "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", incluse quelle riguardanti il Regime associato alla misura a cui fa riferimento il progetto, le schede tecniche associate alla misura e le relative checklist;

Le attività svolte dalla Compagine di progetto non prevedono le seguenti attività di ricerca:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Le attività svolte dalla Compagine di progetto sono conformi alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale; tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo di dieci anni successivi all'erogazione del saldo del Contributo e in ogni caso fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma. Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

Ai fini di cui alla presente dichiarazione si produce la Check List di seguito riportata conformemente alle Linee Guida DNSH10 applicabili:

n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
1	È confermato che dagli investimenti in ricerca e innovazione (R&I), sono escluse ex-ante le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta "brown R&I" che riguarda ad esempio fonti fossili, gas naturali esclusi dall'Allegato III degli Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo", inceneritori, trattamento biologico meccanico e discariche etc., così come specificato nella scheda tecnica?		
2	È confermato che le attività finanziate non rientrino tra quelle escluse, così come definite nella relativa scheda tecnica?		
3	Gli investimenti in attività di ricerca e innovazione sono rivolti a ricerche il cui risultato è neutrale tecnologicamente (technological neutrality) nella sua applicazione?		
4	I criteri oggetto di verifica sono monitorati nel corso del tempo ed eventuali modifiche significative dell'esito della verifica indicato in origine sono stati adeguatamente comunicati e le conseguenze mitigate?		
5	La conformità degli investimenti è monitorata nel corso dell'attuazione e sono state intraprese azioni appropriate ove pertinenti?		

Luogo e data _____

Firma digitale

10 Con "Guida DNSH" si fa riferimento all'Allegato alla Circolare 13 ottobre 2022, n.33, denominato "Aggiornamento alla Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" e s.m.i..

ALLEGATO 6 – RELAZIONE TECNICO SCIENTIFICA

1.1 Obiettivi per wp

- *livello di ottenimento dei singoli obiettivi preventivati in progetto*

1.2 Attività svolte e risultati raggiunti (documentati nel dettaglio e suddivisi per wp e per partner)

- *descrizione delle attività svolte nel periodo, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi previsti.*
- *elenco e descrizione dei risultati raggiunti*
- *diagramma temporale aggiornato degli obiettivi e delle attività, sovrapposto a quello previsto nel progetto approvato*
- *sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale (compreso quello con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto a progetto e con assegni di ricerca)*

1.3 Scostamenti

- *analisi e motivazioni degli eventuali scostamenti, nei Work Package e nelle singole attività, rispetto alle previsioni del progetto approvato e confronto rispetto al budget approvato per il progetto;*
- *motivazione degli eventuali ritardi;*
- *indicare e motivare eventuali variazioni di attività per ogni obiettivo. Per tali variazioni evidenziare le ripercussioni in termini di cambiamenti e ripartizione dei costi previsti per il progetto, ricadute economico – occupazionale ecc.*

1.4 Motivare le eventuali variazioni di costo significative rispetto alla previsione di progetto

Allegare i prodotti e i risultati intermedi / finali del progetto